



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 104 del 20-06-2024

OGGETTO: POSTICIPAZIONE I RATA DI SCADENZA DEL PAGAMENTO DELLA TARI ANNO DI IMPOSTA 2024

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venti** del mese di **Giugno** alle ore **13:00** in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta, e sono rispettivamente presenti e assenti:

| N | Cognome e Nome | Carica | Presenze |
|---|------------------------|--------------|----------|
| 1 | BORELLI MASSIMILIANO | SINDACO | Presente |
| 2 | ANDREASSI LUCA | VICE SINDACO | Presente |
| 3 | SERGI GABRIELLA | ASSESSORE | Assente |
| 4 | SANTORO VINCENZO | ASSESSORE | Presente |
| 5 | SEMENTILLI MAURIZIO | ASSESSORE | Presente |
| 6 | ANDERLUCCI MARCO | ASSESSORE | Presente |
| 7 | CAMMARANO ENRICA | ASSESSORE | Presente |
| 8 | CASELLA MARIA CRISTINA | ASSESSORE | Presente |

Richiamato il regolamento sullo svolgimento delle sedute di Giunta comunale in modalità telematica, approvato con deliberazione n. 131 del 03.08.2023, ai fini della validità della deliberazione in oggetto, si attesta che:

il Sindaco, il Segretario comunale, gli Assessori Luca Andreassi, Vincenzo Santoro, Maurizio Sementilli, Enrica Cammarano e Maria Cristina Casella sono presenti nella sala delle adunanze della sede comunale;

l'Assessore Marco Anderlucci è collegato in video conferenza tramite la piattaforma WhatsApp;

tutti i presenti sono stati identificati con certezza dalla sottoscritta Segretario comunale;

lo svolgimento della riunione è regolare ed è possibile constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

tutti i partecipanti hanno la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

LA GIUNTA

Premesso che

l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, così come integrata e modificata;

l'art. 1 della legge 160 del 27/12/2019 ha abrogato le disposizioni in materia di IUC salvo che per quanto attiene la disciplina della TARI;

gli articoli dal 641 al 668 del predetto articolo 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 recanti la disciplina in materia di TARI, sono tutt'ora vigenti;

il comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilisce, conformemente all'art. 53 comma 16, della Legge 388/2000 e art. 1 comma 169 L. 296/2006, che ***“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”***;

il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. 228/2021 ha previsto che ***“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”***;

il comma 7 quater dell'art.7 del D.L. 39/2024 (decreto Superbonus), convertito con modificazioni dalla legge 67/2024, ha prorogato il termine del 30 aprile c.a., di cui al precedente capoverso, al 30 giugno 2024 : ***“ Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”***;

in data 16/05/2024 con delibera di Consiglio Comunale n° 21 veniva approvato il piano tariffario tari anno di imposta 2024 e stabilite, al punto 5, le date di scadenza della tari ordinaria come segue: 30 giugno/30 settembre/02 dicembre;

l'individuazione della data nel mese di giugno (giorno 30) in luogo del mese di maggio traeva la propria motivazione nell'aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 e nella conversione della banca dati dal gestionale del tributo Wintarif ad Advanced Systems;

l'art. 27 del vigente Regolamento comunale suscettibile di applicazione in materia all'art. 27 testualmente stabilisce ***“La riscossione ordinaria della TARI viene effettuata in tre rate, scadenti nei mesi di maggio, settembre e dicembre salvo diversa determinazione fatta con la delibera di approvazione delle tariffe, mediante invio di avviso ordinario di pagamento. Resta ferma la facoltà dell'utente di pagare in un'unica soluzione. Con riferimento al pagamento in unica soluzione ovvero della prima rata il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno 20 giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione, come da indicazioni riportate nel documento di riscossione”***;

il secondo capoverso dell'art. 27 prevede che ***“Con riferimento al pagamento in unica soluzione ovvero della prima rata il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno 20 giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione, come da indicazioni riportate nel documento di riscossione”***;

la conversione della banca dati si è rivelata più complessa e articolata di quanto previsto, tanto da precludere il rispetto di quanto stabilito in sede regolamentare;

si rende necessario posticipare al **31 luglio** c.a. la prima rata di scadenza della TARI anno di imposta 2024;

VISTI:

gli artt. 49 - 107 D.lgs. 267/2000;

la deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 16/05/2024 di ADOZIONE dell'AGGIORNAMENTO DEL PEF 2024-2025;

la deliberazione di Consiglio Comunale n°21 del 16/05/2024 di approvazione delle tariffe anno 2024.

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. Posticipare la prima rata della scadenza della tari anno di imposta 2024 dal 30 giugno c.a al **31 luglio 2024**;
2. Dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa all'organo consiliare per la sua assunzione nella seduta del mese di luglio in occasione dell'assestamento del bilancio;
3. Confermare le altre due date di scadenza del pagamento della Tari anno di imposta 2024 (giusta delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 16/05/2024):
 - **30 settembre 2024**;
 - **02 dicembre 2024**.
4. Confermare le modalità di versamento del tributo a mezzo di modello F24 pagabile presso qualsiasi sportello postale o bancario o via telematica;
5. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.lgs. 267/2000 al fine di consentire la spedizione e la conseguente consegna degli avvisi ordinari del tributo ai contribuenti in tempi consoni rispetto alla scadenza del termine di pagamento della 1° rata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
MASSIMILIANO BORELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA FACCHIELLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MARINA MORONI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On line gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MARINA MORONI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X| - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

| | - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

IL RESPONSABILE ORGANI ISTITUZIONALI
DOTT.SSA SILVIA DE ANGELIS

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 106 del 19-06-2024

OGGETTO: POSTICIPAZIONE I° RATA DI SCADENZA DEL PAGAMENTO DELLA TARI ANNO DI IMPOSTA 2024

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

SETTORE II - ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DIRIGENTE ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 esprime parere **Favorevole** sulla proposta di deliberazione ed attesta che non ci sono situazioni di conflitto di interessi che possano incidere sul presente provvedimento.

ANNOTAZIONI:

Albano Laziale, 20-06-2024

**IL DIRIGENTE
DOTT. ENRICO PACETTI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 106 del 19-06-2024

OGGETTO: POSTICIPAZIONE I° RATA DI SCADENZA DEL PAGAMENTO DELLA TARI ANNO DI IMPOSTA 2024

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del SETTORE II - ECONOMICO FINANZIARIO ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 esprime parere **Favorevole** sulla proposta di deliberazione ed attesta che non ci sono situazioni di conflitto di interessi che possano incidere sul presente provvedimento.

ANNOTAZIONI:

Albano Laziale, 20-06-2024

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
DOTT. ENRICO PACETTI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005